

## VITAMINA D E COVID-19

*Importante documento internazionale conferma l'intuizione dell'Accademia di Medicina di Torino*

Recentemente, sei Società Scientifiche internazionali che si occupano prevalentemente di Osteoporosi e di Metabolismo minerale hanno congiuntamente prodotto un documento (*Joint Guidance on Vitamin D in the Era of COVID-19, from the ASBMR, AACE, Endocrine Society, ECTS, NOF, IOF* <https://www.asbmr.org/about/statement-detail/joint-guidance-on-vitamin-d-in-the-era-of-covid-19>)

nel quale, relativamente al possibile rapporto fra Vitamina D e COVID-19, si afferma che, sebbene numerosi studi epidemiologici osservazionali abbiano suggerito la presenza di un'associazione fra bassi livelli di vitamina D e alta incidenza di infezioni e di letalità da COVID-19, non è possibile ad oggi stabilire con certezza e con sufficiente evidenza scientifica che la supplementazione di vitamina D possa aiutare a prevenire o a trattare l'infezione da COVID-19. Tuttavia, a parere degli estensori del documento, è giustificato organizzare studi controllati sui potenziali effetti positivi della vitamina D sul COVID-19, in quanto è ben noto che la vitamina D aumenta la risposta immunitaria, innata e adattativa, e di conseguenza l'ipotesi, teoricamente del tutto plausibile, merita ulteriori approfondimenti.

Il prof. Giancarlo Isaia, Presidente dell'Accademia di Medicina di Torino e della Fondazione Osteoporosi, esprimendo il suo compiacimento alla lettura del documento, segnala che "già nel marzo 2020 l'Accademia di Medicina si era espressa sulla questione, pubblicando un documento ([allegato](#)) che fu ampiamente diffuso e commentato in tutto il mondo, anche a seguito della pubblicazione su *Aging Clinical and Experimental Research* (Isaia G; Medico E. Associations between hypovitaminosis D and COVID-19: a narrative review <https://link.springer.com/article/10.1007/s40520-020-01650-9>) e nel quale si ipotizzava un possibile ruolo protettivo della vitamina D sul COVID-19. Successivamente, con un secondo documento ([allegato](#)) redatto nel gennaio 2021 e condiviso da 153 Clinici e Ricercatori italiani, poi pubblicato su *Pharmadvances* (D'Avolio A, Isaia GC. on behalf of COVID-Vitamin D Study Group, Accademia di Medicina di Torino. Vitamin D in the COVID-19 prevention and treatment: emerging evidence. <http://www.pharmadvances.com/vitamin-d-in-the-covid-19-prevention-and-treatment-emerging-evidence/>), l'Accademia di Medicina, prendendo atto dei numerosi contributi scientifici che nel frattempo erano stati pubblicati su questo specifico argomento, manifestò una posizione del tutto coerente con quanto ora autorevolmente espresso a livello internazionale". Si rammarica inoltre perchè "il nostro invito, inviato formalmente alle Istituzioni competenti, ad approfondire la questione con specifici studi controllati, non venne preso nella dovuta considerazione"